

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Partecipante ai mercati finanziari: Azimut Libera Impresa SGR S.p.A.(815600DFCC063387FD09)

Sintesi

Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. (815600DFCC063387FD09) prende in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. (la “SGR” o la “Società”).

La presente dichiarazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

Con riferimento agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti, sono state considerate le società partecipate dai fondi di investimento istituiti dalla SGR escludendo, quindi, i fondi che la stessa gestisce in delega attiva. Tali fondi sono istituiti dalle società Azimut Investments S.A. e Azimut Capital Management SGR S.p.A..

Nello specifico, per il calcolo dei PAI sulle società beneficiarie degli investimenti, sono stati utilizzati i dati compilati dalle stesse nell’ambito dei questionari ESG nel corso del 2024 e del 2025.

Mentre per gli investimenti in attivi immobiliari, la SGR ha ritenuto eleggibili per la rendicontazione in via esclusiva gli investimenti immobiliari edificati e funzionali, escludendo dunque dai calcoli tutti gli investimenti immobiliari in fase di costruzione o di riqualificazione nell’anno di riferimento. Questi ultimi non concorrono, pertanto, a formare “il valore corrente di tutti gli investimenti” o “il valore corrente di tutti gli investimenti in attività immobiliari”.

Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Tabella 1

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [anno 2024]	Effetto [anno 2023]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL’AMBIENTE						
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	16.643	23.465	La differenza tra il valore degli indicatori PAI tra il 2024 e il 2023, è dovuta a: differenza nella copertura del dato; variazioni di asset allocation dovute all’attività di asset management; aggiornamento dei dati e/o delle metodologie di aggregazione dei dati, raffinate nel	Durante il periodo di riferimento sono state adottate le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> - Esclusioni: <ul style="list-style-type: none"> - Carbone termico: massimo 20% del turnover annuo. - Engagement: dialogo costante con gli emittenti presenti nei portafogli dei Fondi. Maggiori informazioni sulle azioni pianificate nel corso del 2025, sono disponibili nella sezione “Politiche di impegno” del presente documento. - Due diligence: al fine di identificare i rischi di sostenibilità, nell’ambito
		Emissioni di GHG di ambito 2	8.089	11.140		
		Emissioni di GHG di ambito 3	2.702	5.732		
		Emissioni totali di GHG	27.434	39.027		

				<p>presente PAI Statement.</p> <p>La SGR valuterà il monitoraggio dell'andament o degli indicatori PAI nei prossimi anni, in modo da poter attuare azioni correttive, quando ritenute necessarie.</p>	<p>del processo di due diligence propedeutico ai singoli investimenti, la Società svolge ulteriori analisi avvalendosi anche, a titolo indicativo e non esaustivo, degli esiti del questionario ESG, come tempo per tempo aggiornato, che l'Investment Management Team sottopone a ciascuna società target oggetto di potenziale investimento da parte dei singoli FIA; oltre a dati, ricerche e analisi forniti dall'Investment Management Team anche mediante l'ausilio di consulenti terzi incaricati.</p>
2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	102	466	<p>La differenza tra il valore degli indicatori PAI tra il 2024 e il 2023, è dovuta a: differenza nella copertura del dato; variazioni di asset allocation dovute all'attività di asset management; aggiornamento dei dati e/o delle metodologie di aggregazione dei dati, raffinate nel presente PAI Statement.</p> <p>La SGR valuterà il monitoraggio dell'andament o degli indicatori PAI nei prossimi anni, in modo da poter attuare azioni correttive, quando ritenute necessarie.</p>	<p>Durante il periodo di riferimento sono state adottate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusioni: <ul style="list-style-type: none"> - Carbone termico: massimo 20% del turnover annuo. - Engagement: dialogo costante con gli emittenti presenti nei portafogli dei Fondi. Maggiori informazioni sulle azioni pianificate nel corso del 2025, sono disponibili nella sezione "Politiche di impegno" del presente documento. - Due diligence: al fine di identificare i rischi di sostenibilità, nell'ambito del processo di due diligence propedeutico ai singoli investimenti, la Società svolge ulteriori analisi avvalendosi anche, a titolo indicativo e non esaustivo, degli esiti del questionario ESG, come tempo per tempo aggiornato, che l'Investment Management Team sottopone a ciascuna società target oggetto di potenziale investimento da parte dei singoli FIA; oltre a dati, ricerche e analisi forniti dall'Investment Management Team anche mediante l'ausilio di consulenti terzi incaricati.
3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	10.049	1.292	<p>La differenza tra il valore degli indicatori PAI tra il 2024 e il 2023, è dovuta a:</p>	<p>Durante il periodo di riferimento sono state adottate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusioni:

				<p>differenza nella copertura del dato; variazioni di asset allocation dovute all'attività di asset management; aggiornamento dei dati e/o delle metodologie di aggregazione dei dati, raffinate nel presente PAI Statement.</p> <p>La SGR valuterà il monitoraggio dell'andament o degli indicatori PAI nei prossimi anni, in modo da poter attuare azioni correttive, quando ritenute necessarie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Carbone termico: massimo 20% del turnover annuo. - Engagement: dialogo costante con gli emittenti presenti nei portafogli dei Fondi. Maggiori informazioni sulle azioni pianificate nel corso del 2025, sono disponibili nella sezione "<i>Politiche di impegno</i>" del presente documento. - Due diligence: al fine di identificare i rischi di sostenibilità, nell'ambito del processo di due diligence propedeutico ai singoli investimenti, la Società svolge ulteriori analisi avvalendosi anche, a titolo indicativo e non esaustivo, degli esiti del questionario ESG, come tempo per tempo aggiornato, che l'Investment Management Team sottopone a ciascuna società target oggetto di potenziale investimento da parte dei singoli FIA; oltre a dati, ricerche e analisi forniti dall'Investment Management Team anche mediante l'ausilio di consulenti terzi incaricati.
4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	0%	0%	<p>La differenza tra il valore degli indicatori PAI tra il 2024 e il 2023, è dovuta a: differenza nella copertura del dato; variazioni di asset allocation dovute all'attività di asset management; aggiornamento dei dati e/o delle metodologie di aggregazione dei dati, raffinate nel presente PAI Statement.</p> <p>La SGR valuterà il monitoraggio dell'andament o degli indicatori PAI nei prossimi anni, in modo</p>	<p>Durante il periodo di riferimento sono state adottate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusioni: <ul style="list-style-type: none"> - Carbone termico: massimo 20% del turnover annuo. - Engagement: dialogo costante con gli emittenti presenti nei portafogli dei Fondi. Maggiori informazioni sulle azioni pianificate nel corso del 2025, sono disponibili nella sezione "<i>Politiche di impegno</i>" del presente documento. - Due diligence: al fine di identificare i rischi di sostenibilità, nell'ambito del processo di due diligence propedeutico ai singoli investimenti, la Società svolge ulteriori analisi avvalendosi anche, a titolo indicativo e non esaustivo, degli esiti del questionario ESG, come tempo per tempo aggiornato, che

				da poter attuare azioni correttive, quando ritenute necessarie.	l'Investment Management Team sottopone a ciascuna società target oggetto di potenziale investimento da parte dei singoli FIA; oltre a dati, ricerche e analisi forniti dall'Investment Management Team anche mediante l'ausilio di consulenti terzi incaricati.
5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	1,73%	83,72%	<p>La differenza tra il valore degli indicatori PAI tra il 2024 e il 2023, è dovuta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> differenza nella copertura del dato; variazioni di asset allocation dovute all'attività di asset management; aggiornamento dei dati e/o delle metodologie di aggregazione dei dati, raffinate nel presente PAI Statement. <p>La SGR valuterà il monitoraggio dell'andamento degli indicatori PAI nei prossimi anni, in modo da poter attuare azioni correttive, quando ritenute necessarie.</p>	<p>Durante il periodo di riferimento sono state adottate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusioni: <ul style="list-style-type: none"> - Carbone termico: massimo 20% del turnover annuo. - Engagement: dialogo costante con gli emittenti presenti nei portafogli dei Fondi. Maggiori informazioni sulle azioni pianificate nel corso del 2025, sono disponibili nella sezione "<i>Politiche di impegno</i>" del presente documento. - Due diligence: al fine di identificare i rischi di sostenibilità, nell'ambito del processo di due diligence propedeutico ai singoli investimenti, la Società svolge ulteriori analisi avvalendosi anche, a titolo indicativo e non esaustivo, degli esiti del questionario ESG, come tempo per tempo aggiornato, che l'Investment Management Team sottopone a ciascuna società target oggetto di potenziale investimento da parte dei singoli FIA; oltre a dati, ricerche e analisi forniti dall'Investment Management Team anche mediante l'ausilio di consulenti terzi incaricati.
6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico	0	0	<p>La differenza tra il valore degli indicatori PAI tra il 2024 e il 2023, è dovuta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> differenza nella copertura del dato; variazioni di asset allocation dovute all'attività di asset management; aggiornamento dei dati e/o 	<p>Durante il periodo di riferimento sono state adottate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Engagement: dialogo costante con gli emittenti presenti nei portafogli dei Fondi. Maggiori informazioni sulle azioni pianificate nel corso del 2025, sono disponibili nella sezione "<i>Politiche di impegno</i>" del presente documento. - Due diligence: al fine di identificare i rischi di

					<p>delle metodologie di aggregazione dei dati, raffinate nel presente PAI Statement.</p> <p>La SGR valuterà il monitoraggio dell'andament o degli indicatori PAI nei prossimi anni, in modo da poter attuare azioni correttive, quando ritenute necessarie.</p>	<p>sostenibilità, nell'ambito del processo di due diligence propedeutico ai singoli investimenti, la Società svolge ulteriori analisi avvalendosi anche, a titolo indicativo e non esaustivo, degli esiti del del questionario ESG, come tempo per tempo aggiornato, che l'Investment Management Team sottopone a ciascuna società target oggetto di potenziale investimento da parte dei singoli FIA; oltre a dati, ricerche e analisi forniti dall'Investment Management Team anche mediante l'ausilio di consulenti terzi incaricati.</p>
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree	0%	0%	<p>La differenza tra il valore degli indicatori PAI tra il 2024 e il 2023, è dovuta a: differenza nella copertura del dato; variazioni di asset allocation dovute all'attività di asset management; aggiornamento dei dati e/o delle metodologie di aggregazione dei dati, raffinate nel presente PAI Statement.</p> <p>La SGR valuterà il monitoraggio dell'andament o degli indicatori PAI nei prossimi anni, in modo da poter attuare azioni correttive, quando ritenute necessarie.</p>	<p>Durante il periodo di riferimento sono state adottate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Engagement: dialogo costante con gli emittenti presenti nei portafogli dei Fondi. Maggiori informazioni sulle azioni pianificate nel corso del 2025, sono disponibili nella sezione <i>"Politiche di impegno"</i> del presente documento. - Due diligence: al fine di identificare i rischi di sostenibilità, nell'ambito del processo di due diligence propedeutico ai singoli investimenti, la Società svolge ulteriori analisi avvalendosi anche, a titolo indicativo e non esaustivo, degli esiti del questionario ESG, come tempo per tempo aggiornato, che l'Investment Management Team sottopone a ciascuna società target oggetto di potenziale investimento da parte dei singoli FIA; oltre a dati, ricerche e analisi forniti dall'Investment Management Team anche mediante l'ausilio di consulenti terzi incaricati.
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0	0	<p>La differenza tra il valore degli indicatori PAI tra il 2024 e il 2023, è dovuta a:</p>	<p>Durante il periodo di riferimento sono state adottate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Engagement: dialogo costante con gli emittenti presenti nei portafogli dei Fondi. Maggiori

					<p>differenza nella copertura del dato; variazioni di asset allocation dovute all'attività di asset management; aggiornamento dei dati e/o delle metodologie di aggregazione dei dati, raffinate nel presente PAI Statement.</p> <p>La SGR valuterà il monitoraggio dell'andament o degli indicatori PAI nei prossimi anni, in modo da poter attuare azioni correttive, quando ritenute necessarie.</p>	<p>informazioni sulle azioni pianificate nel corso del 2025, sono disponibili nella sezione "Politiche di impegno" del presente documento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Due diligence: al fine di identificare i rischi di sostenibilità, nell'ambito del processo di due diligence propedeutico ai singoli investimenti, la Società svolge ulteriori analisi avvalendosi anche, a titolo indicativo e non esaustivo, degli esiti del del questionario ESG, come tempo per tempo aggiornato, che l'Investment Management Team sottopone a ciascuna società target oggetto di potenziale investimento da parte dei singoli FIA; oltre a dati, ricerche e analisi forniti dall'Investment Management Team anche mediante l'ausilio di consulenti terzi incaricati.
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0,04	37,85	<p>La differenza tra il valore degli indicatori PAI tra il 2024 e il 2023, è dovuta a: differenza nella copertura del dato; variazioni di asset allocation dovute all'attività di asset management; aggiornamento dei dati e/o delle metodologie di aggregazione dei dati, raffinate nel presente PAI Statement.</p> <p>La SGR valuterà il monitoraggio dell'andament o degli indicatori PAI nei prossimi anni, in modo da poter attuare azioni correttive, quando</p>	<p>Durante il periodo di riferimento sono state adottate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Engagement: dialogo costante con gli emittenti presenti nei portafogli dei Fondi. Maggiori informazioni sulle azioni pianificate nel corso del 2025, sono disponibili nella sezione "Politiche di impegno" del presente documento. - Due diligence: al fine di identificare i rischi di sostenibilità, nell'ambito del processo di due diligence propedeutico ai singoli investimenti, la Società svolge ulteriori analisi avvalendosi anche, a titolo indicativo e non esaustivo, degli esiti del del questionario ESG, come tempo per tempo aggiornato, che l'Investment Management Team sottopone a ciascuna società target oggetto di potenziale investimento da parte dei singoli FIA; oltre a dati, ricerche e analisi forniti dall'Investment Management Team anche

					ritenute necessarie.	mediante l'ausilio di consulenti terzi incaricati.
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA						
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione e per la cooperazione e lo sviluppo (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	0%	0%	La differenza tra il valore degli indicatori PAI tra il 2024 e il 2023, è dovuta a: differenza nella copertura del dato; variazioni di asset allocation dovute all'attività di asset management; aggiornamento dei dati e/o delle metodologie di aggregazione dei dati, raffinate nel presente PAI Statement. La SGR valuterà il monitoraggio dell'andamento o degli indicatori PAI nei prossimi anni, in modo da poter attuare azioni correttive, quando ritenute necessarie.	Durante il periodo di riferimento sono state adottate le seguenti azioni: - Engagement: dialogo costante con gli emittenti presenti nei portafogli dei Fondi. Maggiori informazioni sulle azioni pianificate nel corso del 2025, sono disponibili nella sezione "Politiche di impegno" del presente documento. - Due diligence: al fine di identificare i rischi di sostenibilità, nell'ambito del processo di due diligence propedeutico ai singoli investimenti, la Società svolge ulteriori analisi avvalendosi anche, a titolo indicativo e non esaustivo, degli esiti del questionario ESG, come tempo per tempo aggiornato, che l'Investment Management Team sottopone a ciascuna società target oggetto di potenziale investimento da parte dei singoli FIA; oltre a dati, ricerche e analisi forniti dall'Investment Management Team anche mediante l'ausilio di consulenti terzi incaricati.
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	0%	0%	La differenza tra il valore degli indicatori PAI tra il 2024 e il 2023, è dovuta a: differenza nella copertura del dato; variazioni di asset allocation dovute all'attività di asset management; aggiornamento dei dati e/o delle metodologie di aggregazione dei dati,	Durante il periodo di riferimento sono state adottate le seguenti azioni: - Engagement: dialogo costante con gli emittenti presenti nei portafogli dei Fondi. Maggiori informazioni sulle azioni pianificate nel corso del 2025, sono disponibili nella sezione "Politiche di impegno" del presente documento. - Due diligence: al fine di identificare i rischi di sostenibilità, nell'ambito del processo di due diligence propedeutico ai singoli investimenti, la

					<p>raffinate nel presente PAI Statement.</p> <p>La SGR valuterà il monitoraggio dell'andament o degli indicatori PAI nei prossimi anni, in modo da poter attuare azioni correttive, quando ritenute necessarie.</p>	<p>Società svolge ulteriori analisi avvalendosi anche, a titolo indicativo e non esaustivo, degli esiti del questionario ESG, come tempo per tempo aggiornato, che l'Investment Management Team sottopone a ciascuna società target oggetto di potenziale investimento da parte dei singoli FIA; oltre a dati, ricerche e analisi forniti dall'Investment Management Team anche mediante l'ausilio di consulenti terzi incaricati.</p>
12. Divario retributivo di genere non corretto	MEDIA del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	4,9%	3,4%	<p>La differenza tra il valore degli indicatori PAI tra il 2024 e il 2023, è dovuta a: differenza nella copertura del dato; variazioni di asset allocation dovute all'attività di asset management; aggiornamento dei dati e/o delle metodologie di aggregazione dei dati, raffinate nel presente PAI Statement.</p> <p>La SGR valuterà il monitoraggio dell'andament o degli indicatori PAI nei prossimi anni, in modo da poter attuare azioni correttive, quando ritenute necessarie.</p>	<p>Durante il periodo di riferimento sono state adottate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Engagement: dialogo costante con gli emittenti presenti nei portafogli dei Fondi. Maggiori informazioni sulle azioni pianificate nel corso del 2025, sono disponibili nella sezione "<i>Politiche di impegno</i>" del presente documento. - Due diligence: al fine di identificare i rischi di sostenibilità, nell'ambito del processo di due diligence propedeutico ai singoli investimenti, la Società svolge ulteriori analisi avvalendosi anche, a titolo indicativo e non esaustivo, degli esiti del questionario ESG, come tempo per tempo aggiornato, che l'Investment Management Team sottopone a ciascuna società target oggetto di potenziale investimento da parte dei singoli FIA; oltre a dati, ricerche e analisi forniti dall'Investment Management Team anche mediante l'ausilio di consulenti terzi incaricati. 	
13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	15,1%	1,1%	<p>La differenza tra il valore degli indicatori PAI tra il 2024 e il 2023, è dovuta a: differenza nella copertura del dato; variazioni di asset allocation</p>	<p>Durante il periodo di riferimento sono state adottate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Engagement: dialogo costante con gli emittenti presenti nei portafogli dei Fondi. Maggiori informazioni sulle azioni pianificate nel corso del 2025, sono disponibili nella 	

					<p>dovute all'attività di asset management; aggiornamento dei dati e/o delle metodologie di aggregazione dei dati, raffinate nel presente PAI Statement.</p> <p>La SGR valuterà il monitoraggio dell'andament o degli indicatori PAI nei prossimi anni, in modo da poter attuare azioni correttive, quando ritenute necessarie.</p>	<p>sezione "Politiche di impegno" del presente documento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Due diligence: al fine di identificare i rischi di sostenibilità, nell'ambito del processo di due diligence propedeutico ai singoli investimenti, la Società svolge ulteriori analisi avvalendosi anche, a titolo indicativo e non esaustivo, degli esiti del questionario ESG, come tempo per tempo aggiornato, che l'Investment Management Team sottopone a ciascuna società target oggetto di potenziale investimento da parte dei singoli FIA; oltre a dati, ricerche e analisi forniti dall'Investment Management Team anche mediante l'ausilio di consulenti terzi incaricati.
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0%	0%	<p>La differenza tra il valore degli indicatori PAI tra il 2024 e il 2023, è dovuta a: differenza nella copertura del dato; variazioni di asset allocation dovute all'attività di asset management; aggiornamento dei dati e/o delle metodologie di aggregazione dei dati, raffinate nel presente PAI Statement.</p> <p>La SGR valuterà il monitoraggio dell'andament o degli indicatori PAI nei prossimi anni, in modo da poter attuare azioni correttive, quando ritenute necessarie.</p>	<p>Durante il periodo di riferimento sono state adottate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusioni: <ul style="list-style-type: none"> - Armi nucleari: massimo 1.5% del turnover annuo - Armi controverse: nessuna esposizione consentita - Engagement: dialogo costante con gli emittenti presenti nei portafogli dei Fondi. Maggiori informazioni sulle azioni pianificate nel corso del 2025, sono disponibili nella sezione "Politiche di impegno" del presente documento. - Due diligence: al fine di identificare i rischi di sostenibilità, nell'ambito del processo di due diligence propedeutico ai singoli investimenti, la Società svolge ulteriori analisi avvalendosi anche, a titolo indicativo e non esaustivo, degli esiti del questionario ESG, come tempo per tempo aggiornato, che l'Investment Management Team sottopone a ciascuna società target oggetto di potenziale investimento da parte dei singoli FIA; oltre a dati, ricerche e analisi forniti dall'Investment

						Management Team anche mediante l'ausilio di consulenti terzi incaricati..
Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali						
Ambientale	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	-	-		
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.	-	-		
Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari						
Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili	0%	0%		La Società non ha investito in attivi immobiliari legati all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto, al commercio o alla produzione di combustibili fossili. Per verificare la percentuale, sono state verificate le destinazioni d'uso dei beni di proprietà della Società attraverso la classificazione catastale e il codice ATECO, una classificazione dell'attività economica che coinvolge l'infrastruttura. Nessuna azione risulta necessaria. Tuttavia, la Società continuerà a monitorare il dato nei periodi successivi.
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	56,06%	65,93%		La Fonte dei dati è rappresentata dagli attestati di prestazione energetica degli attivi immobiliari eleggibili. Pertanto, sono stati esclusi dal conteggio gli attivi al momento privi di attestato di prestazione energetica e gli immobili che si trovi in stato di "stand-by", in quanto le infrastrutture non sono state utilizzate nel corso del 2024 (e pertanto non c'è stato nessun consumo energetico) e/o sono in attesa di interventi di ristrutturazione.

						<p>In via prudenziale, considerato il processo di aggiornamento in corso della formula del PAI la formula utilizzata è la seguente:</p> <p>((Valore del patrimonio immobiliare costruito prima del 31.12.2020 con EPC pari o inferiore a C) + (Valore del patrimonio immobiliare costruito dopo il 31/12/2020 con domanda Pe superiore a NZEB nella direttiva 2010/31/UE)) / (Valore del patrimonio immobiliare che deve rispettare le regole EPC e NZEB).</p> <p>Negli anni precedenti, la Società ha ottenuto, attraverso interventi dedicati, miglioramenti della classe di efficienza energetica sul 25% degli attivi immobiliari che sono considerati eleggibili per il calcolo del PAI.</p> <p>Si prevedono ulteriori investimenti legati all'efficientamento energetico e/o all'autoproduzione di energia rinnovabile da effettuare nel periodo di riferimento successivo su altri investimenti attualmente in portafoglio.</p>
--	--	--	--	--	--	--

Tabella 2

Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente					
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [anno 2024]	Effetto [anno 2023]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari					
Consumo energetico	19. Intensità di consumo energetico	Consumo energetico in GWh degli attivi immobiliari posseduti per metro quadro rapportati ai valori finanziari dei singoli attivi sul totale del valore degli investimenti	0,0006	0,0003	<p>Negli anni precedenti, la Società ha ottenuto, attraverso interventi dedicati, miglioramenti della classe di efficienza energetica sul 25% degli attivi immobiliari che sono considerati eleggibili per il calcolo del PAI.</p> <p>Si prevedono ulteriori investimenti legati all'efficientamento energetico e/o all'autoproduzione di energia rinnovabile da effettuare nel periodo di</p>

						<p>riferimento successivo su altri investimenti della Società.</p> <p>Nello stesso periodo la Società lavorerà inoltre per integrare il valore dei consumi legati a 1 investimento eleggibile che non rientra in questa rendicontazione per mancanza di dati non finanziari.</p>
Rifiuti	20. Produzione di rifiuti nel corso delle operazioni	Quota di attivi immobiliari non dotati di impianti per la cernita dei rifiuti e non oggetto di un contratto per il recupero o il riciclaggio dei rifiuti	0%	0%		Nessuna azione risulta necessaria. Tuttavia, la Società continuerà a monitorare il dato nei periodi successivi.

Tabella 3

Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva					
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA					
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [anno 2024]	Effetto [anno 2023]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti					
	17. Numero di condanne e importo delle ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva	Numero di condanne e importo delle ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, commesse dalle imprese beneficiarie degli investimenti.	0	0	<p>La differenza tra il valore degli indicatori PAI tra il 2024 e il 2023, è dovuta a: differenza nella copertura del dato; variazioni di asset allocation dovute all'attività di asset management; aggiornamento dei dati e/o delle metodologie di aggregazione dei dati, raffinate nel presente PAI Statement.</p> <p>La SGR valuterà il monitoraggio dell'andamento degli indicatori PAI nei prossimi anni, in modo da poter</p> <p>La differenza tra il valore degli indicatori PAI tra il 2024 e il 2023, è dovuta a: differenza nella copertura del dato; variazioni di asset allocation dovute all'attività di asset management; aggiornamento dei dati e/o delle metodologie di aggregazione dei dati, raffinate nel presente PAI Statement.</p> <p>La SGR valuterà il monitoraggio dell'andamento degli indicatori PAI nei prossimi anni, in modo da poter</p> <p>Durante il periodo di riferimento sono state adottate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Engagement: dialogo costante con le società investite presenti nei portafogli dei Fondi. Maggiori informazioni sulle azioni pianificate nel corso del 2025, sono disponibili nella sezione "Politiche di impegno" del presente documento. - Due diligence: al fine di identificare i rischi di sostenibilità, nell'ambito del processo di due diligence propedeutico ai singoli investimenti, la Società svolge ulteriori analisi avvalendosi anche, a titolo indicativo e non esaustivo, degli esiti del questionario ESG, come tempo per tempo aggiornato, che l'Investment Management Team sottopone a ciascuna società target oggetto di potenziale investimento da parte dei singoli FIA; oltre a dati, ricerche e analisi forniti

					attuare azioni correttive, quando ritenute necessarie.	dall'Investment Management Team anche mediante l'ausilio di consulenti terzi incaricati.
--	--	--	--	--	--	--

Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

I PAI devono essere intesi come quegli impatti delle decisioni di investimento che determinano effetti negativi sui fattori di sostenibilità. La Policy ESG vigente, da ultimo approvata dal Consiglio di Amministrazione a marzo 2025, descrive le politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Nella scelta dei diversi indicatori sono stati presi in considerazione diversi elementi, tra cui la disponibilità del dato a livello nei database di SGR e/o reperibili da basi dati esterne e la materialità dell'indicatore stesso. Per la valutazione dei PAI relativi ai FIA immobiliari, l'individuazione dei PAI è stata realizzata con il supporto di Advisor Scientifici del Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG ("IPC") che hanno supportato la Società nella valutazione della rilevanza dei PAI per il Fondo IPC e nel calcolo degli stessi. La Società ha scelto dei PAI che possono rappresentare al meglio gli attuali effetti avversi alla sostenibilità dell'attuale unico Fondo immobiliare di riferimento (Fondo IPC) ed eventuali futuri investimenti immobiliari relativi ad altri Fondi.

La Società in merito all'individuazione e alla prioritizzazione dei PAI utilizza il seguente approccio:

- **Individuazione:** l'Amministratore Delegato con delega ESG, con il supporto del Chief Sustainability Officer di concerto con i responsabili degli Investment Management Team, la funzione di Risk Management e le funzioni referenti di Gruppo, individua e prioritizza i PAI.
- **Raccolta dati e calcolo dei PAI:** la Società è responsabile della raccolta dei dati per i PAI dei FIA istituiti dalla SGR. La Società, anche ricorrendo al supporto di Provider Esterni, provvede alla misurazione degli indicatori con la supervisione delle Funzioni competenti della SGR per le attività di verifica.
- **Definizione delle azioni di mitigazione:** il Chief Sustainability Officer con i responsabili degli Investment Management Team propone all'Amministratore Delegato con delega ESG le eventuali misure da programmare per attenuare i PAI. L' Amministratore Delegato con delega ESG propone al CdA le eventuali azioni individuate, il CdA è responsabile della loro approvazione. I responsabili degli Investment Management Team, con l'eventuale supporto del Chief Sustainability Officer, promuovono la realizzazione di tali misure.
- **Controlli:** la Funzione Risk Management verifica la completezza dei dati utili al calcolo e segnala potenziali valori anomali, con le limitazioni delle modalità adottate per la raccolta dei dati, anche ricorrendo al supporto di Provider esterni e al coinvolgimento degli attori del processo, che verranno così considerate al fine del calcolo finale durante la misurazione degli indicatori.
- **Rendicontazione e pubblicazione:** il Chief Sustainability Officer monitora sulla base dei dati e delle informazioni disponibili, la consuntivazione degli indicatori sui principali effetti negativi sulla sostenibilità relativi agli asset gestiti dalla Società e coordina la predisposizione della dichiarazione sui PAI, coinvolgendo la Funzione Compliance per svolgere le verifiche di competenza. L'Amministratore Delegato con delega ESG sottopone la dichiarazione sui PAI al CdA, il quale è responsabile della sua approvazione, e, per il tramite delle funzioni competenti, predispone la relativa pubblicazione sul sito web.

Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. considera di primaria importanza l'integrazione dei fattori ESG nel proprio processo di investimento che, oltre a favorire uno sviluppo economico e sociale sostenibile, può contribuire positivamente ai risultati finanziari dei portafogli dei clienti e degli investitori riducendone, al contempo, i potenziali rischi. Si ritiene che gli investimenti orientati su emittenti, gestori o utilizzatori/conduuttori, impegnati ad integrare i criteri ESG all'interno della propria strategia, o investimenti diretti in infrastrutture o immobili (congiuntamente i "Real Asset") che hanno alla base una componente di sostenibilità importante e adeguata, possano generare profitti sostenibili nel tempo e, conseguentemente, originare una solida prospettiva di creazione di valore per tutti gli stakeholder, il tutto, unitamente ad una più efficiente gestione dei rischi, anche ambientali e climatici, sociali e reputazionali.

La Società prevede la misurazione e la valutazione del Rischio ESG nelle scelte attinenti ai processi di investimento e nella definizione delle strategie.

Per considerare i fattori di sostenibilità la SGR adotta:

- **Principi di esclusione**

Azimet Libera Impresa SGR S.p.A. esclude dal perimetro di investimento gli emittenti / asset riconducibili a settori 'non socialmente responsabili' facendo rientrare in tale definizione gli emittenti / asset / industry coinvolti in attività che possono comportare rischi ambientali e sociali significativi, anche per il tramite di specifiche previsioni nell'ambito della documentazione di offerta dei Fondi gestiti.

La SGR provvede ad escludere qualsiasi investimento ricompreso all'interno di elenchi di sanzioni in materia di Antiriciclaggio (AML) e Contrasto al Finanziamento del Terrorismo (CFT), nonché di sanzioni dell'OFAC, a disposizione presso la Funzione Antiriciclaggio. Con riferimento agli investimenti effettuati in strumenti finanziari negoziati sui mercati pubblici, semestralmente, viene definito e aggiornato l'elenco degli emittenti, su cui non è consentito investire (Lista di esclusione) alla luce dei principi precedentemente illustrati. In particolare, la Funzione Risk Management semestralmente trasmette all'Amministratore con deleghe ESG l'aggiornamento della lista di esclusione prevista per gli investimenti in emittenti quotati al fine della proposta di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Con riferimento agli investimenti effettuati in strumenti finanziari negoziati sui mercati privati, data l'impossibilità di disporre ex-ante delle liste di emittenti su cui non è consentito investire, i Principi di Esclusione vengono verificati caso per caso, in occasione delle analisi propedeutiche alla valutazione dei nuovi investimenti dal team di investimento e dalla Funzione di Risk Management.

Il processo di esclusione e di valutazione dei Rischi di Sostenibilità è agevolato dal supporto di basi dati e nello specifico, per alcune tipologie di prodotti, di informazioni/ricerche fornite da advisor esterni alla Società in funzione delle quali si arriva alla esclusione dal perimetro di investimento degli emittenti che generano da attività "non socialmente responsabili" una percentuale significativa del loro fatturato.

- **Engagement**

Azimet Libera Impresa SGR S.p.A. può dialogare con gli emittenti presenti nei portafogli dei Fondi. La partecipazione attiva (*engagement*) mira a rafforzare, laddove necessario, la consapevolezza e la gestione dei Rischi ESG da parte degli emittenti e a promuovere le loro performance in termini di sostenibilità. La partecipazione attiva si configura come una strategia continuativa capace di generare impatti positivi di sviluppo sostenibile nel lungo periodo. Maggiori dettagli in merito agli aspetti sopra richiamati sono consultabili all'interno della Politica di Impegno adottata dalla Società.

- **Due Diligence**

Al fine di identificare e monitorare i rischi di sostenibilità, nell'ambito del processo di due diligence propedeutico ai singoli investimenti e, successivamente, nel processo di monitoraggio degli stessi, la Funzione di Risk Management svolge ulteriori analisi avvalendosi anche, a titolo indicativo e non esaustivo:

- degli esiti del questionario ESG, come tempo per tempo aggiornato, che l'Investment Management Team sottopone a ciascuna società target oggetto di potenziale investimento da parte dei singoli FIA;
- dati, ricerche e analisi forniti dall'Investment Management Team anche mediante l'ausilio di consulenti terzi incaricati.

Il calcolo del valore degli indicatori PAI è stato svolto tenendo conto di quanto segue:

- Il valore dei PAI per gli strumenti derivati, al numeratore, è stato considerato come pari a 0
- Gli investimenti immobiliari in fase di costruzione o riqualificazione nell'anno di riferimento non sono inclusi nell'analisi degli indicatori PAI, pertanto, essi non concorrono a formare il "valore corrente di tutti gli investimenti" o il "valore corrente di tutti gli investimenti in attività immobiliari".
- Per il calcolo del "valore corrente di tutti gli investimenti" o del "valore corrente di tutti gli investimenti in attività immobiliari" è stato considerato il valore di mercato (OMV) di tutti gli investimenti inclusi nell'analisi degli indicatori PAI.
- Per il calcolo degli indicatori PAI che richiedono il "valore dell'asset immobiliare" o il "valore dell'investimento nell'asset immobiliare", è stato considerato il valore di mercato dell'investimento (OMV).
- Nei casi in cui sia stato necessario scorporare il "valore corrente dell'asset immobiliare" nei singoli immobili, si è considerata la superficie riscaldata degli immobili per riproporzionare il valore dei singoli immobili.

Fonti dei dati, ambito e limitazioni generali

In merito al processo di raccolta dei dati, coordinato, per quanto di competenza, dal Chief Sustainability Officer della SGR, si rappresenta quanto segue:

- Con riferimento ai PAI attribuibili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti:
 - i. i dati sono stati raccolti attraverso la somministrazione di un questionario strutturato con il supporto di un advisor esterno. L'adesione alla compilazione del questionario, all'uopo predisposto dall'advisor, è avvenuta su base volontaria da parte delle società partecipate dai Fondi "in scope". La SGR ha fatto affidamento sulla veridicità, accuratezza e completezza di tutte le informazioni e dei dati forniti dalle società partecipate nella fase di raccolta dei dati;
 - ii. i dati così raccolti, sono stati trasmessi ad un ulteriore advisor appositamente incaricato dalla SGR per l'effettuazione dei calcoli secondo una metodologia predisposta dallo stesso advisor, basata sui requisiti del Regolamento Delegato 2022/1288 EU;
 - iii. ad esito di tale attività, il predetto advisor ha evidenziato la necessità che la SGR effettuasse degli approfondimenti rispetto a taluni dati ritenuti anomali. Tale attività di verifica è stata condotta dalla Funzione di Risk Management della SGR, anche tramite un processo contraddittorio che ha coinvolto le società partecipate. Tale processo è stato svolto dalla SGR per tramite degli Investment Team;
 - iv. la predetta attività ha determinato alla correzione di alcuni dati emergenti dai questionari di cui al punto (i) che precede, propedeutici e strumentali al calcolo dei PAI,
 - v. i dati revisionati ad esito alle attività di verifica di cui ai punti (iii) e (iv) che precedono, sono stati trasmessi dalla Funzione di Risk Management all'advisor, incaricato del calcolo dei PAI, e sono stati da quest'ultimo recepiti ai fini del calcolo PAI, così come recepiti ed esposti nel contesto del presente documento.
- Con riferimento ai PAI attribuibili agli investimenti in attivi immobiliari:
 - i. i dati sono stati raccolti attraverso un dataset di raccolta sviluppato strutturato con il supporto di due advisor esterni. I dati sono stati raccolti direttamente dall'Investment Team con il supporto del Property Manager del Fondo, nonché, in taluni casi, richiedendo la documentazione relativa ai consumi direttamente ai tenant. In quest'ultimo caso, è stata verificata la consistenza dei dati forniti dagli advisors esterni;
 - ii. i dati così raccolti, sono stati utilizzati dagli advisors per l'effettuazione dei calcoli secondo una metodologia predisposta dallo stesso advisor, basata sui requisiti del Regolamento Delegato 2022/1288 EU.

Politiche di impegno

Con riferimento alla componente degli investimenti immobiliari si rappresenta che il portafoglio è detenuto da un Fondo classificato ex art. 8 SFDR che promuove: progetti finalizzati al miglioramento dell'accessibilità a servizi assistenziali anche di natura sanitaria; progetti a supporto dell'educazione, della didattica, dell'economia reale e dell'occupazione, progetti residenziali complessivamente capaci di generare un impatto sociale o ambientale addizionale, misurabile e favorevole; progetti che possano consentire il recupero e la riqualificazione del patrimonio infrastrutturale esistente, configurandosi come interventi di rigenerazione urbana sostenibile; nonché progetti nel campo dell'efficienza energetica e miglioramento e salvaguardia ambientale e della valorizzazione di beni e risorse ambientali. Tale Fondo applica attraverso la propria politica di investimento una strategia di engagement attivo con tutti gli stakeholders integrando le considerazioni sulla sostenibilità nell'intero ciclo di vita dell'investimento, utilizzando diversi strumenti di valutazione della sostenibilità dedicati allo screening, alla due diligence, al monitoraggio e alla rendicontazione degli attivi.

Con riferimento agli investimenti in Real Asset, la Società promuove, ove possibile e rilevante, l'introduzione di pratiche sostenibili, anche attraverso il possibile utilizzo di framework contrattuali specifici, quali i cd. "green lease", che contengono un insieme di previsioni finalizzate a promuovere un uso sostenibile dei beni locati o dati in gestione a terzi. I green lease sono, altresì, finalizzati a impegnare i conduttori e i gestori a condividere i dati concernenti, inter alia, le emissioni di gas serra, i consumi energetici e la generazione di rifiuti, nonché, ove rilevante, a compilare questionari dedicati alla raccolta di informazioni relative ai presidi adottati in materia di sostenibilità. Inoltre, coinvolge gli outsourcers dei servizi di property e facility management nella raccolta e nel monitoraggio dei dati ESG relativi al patrimonio in gestione.

Con riferimento agli investimenti mobiliari, Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. può dialogare con le società investite presenti nei portafogli dei Fondi. La partecipazione attiva (engagement) mira a rafforzare, laddove necessario, la consapevolezza e la gestione dei Rischi ESG da parte delle società investite e a promuovere le loro performance in termini di sostenibilità. La partecipazione attiva si configura come una strategia continuativa capace di generare impatti positivi di sviluppo sostenibile nel lungo periodo. Maggiori dettagli in merito agli aspetti sopra richiamati sono consultabili all'interno della Politica di Impegno adottata dalla Società.

Inoltre, al fine di monitorare e mitigare il proprio impatto ambientale e analizzare i rischi e le opportunità ad esso legati, il Gruppo Azimut nel corso del 2019, è diventata firmataria del CDP (Carbon Disclosure Project) con la qualifica di investor signatory e dal 2020 partecipa alla compilazione del questionario climate change. Tali impegni presi con il CDP, un'associazione non profit che offre ad aziende e paesi un sistema per misurare, rilevare, gestire e condividere a livello globale informazioni riguardanti il cambiamento climatico, porterà il Gruppo ad acquisire sempre maggiore consapevolezza del modo in cui genera impatti sull'ambiente in modo diretto e indiretto e di comprendere al meglio le ripercussioni del cambiamento climatico sul business model presente e futuro. Il Gruppo, in aggiunta, attraverso la società Azimut Capital Management SGR, è socio del Forum per la Finanza Sostenibile, associazione non profit che raduna operatori finanziari e altre organizzazioni interessate all'impatto ambientale e sociale degli investimenti.

Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. ha inoltre istituito il Fondo Infrastrutture per la Crescita – ESG (“Fondo IPC”), un fondo di investimento alternativo infrastrutturale di tipo chiuso riservato denominato.

Fondo IPC promuove progetti finalizzati al miglioramento dell'accessibilità a servizi assistenziali anche di natura sanitaria; progetti a supporto dell'educazione, della didattica, dell'economia reale e dell'occupazione, progetti residenziali complessivamente capaci di generare un impatto sociale o ambientale addizionale, misurabile e favorevole; progetti che possano consentire il recupero e la riqualificazione del patrimonio infrastrutturale esistente, configurandosi come interventi di rigenerazione urbana sostenibile; nonché progetti nel campo dell'efficienza energetica e miglioramento e salvaguardia ambientale e della valorizzazione di beni e risorse ambientali.

Fondo IPC, attraverso i propri investimenti, mira a promuovere modelli economici con positive caratteristiche ambientali e sociali. In particolare, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Delegato 2019/2088, il Fondo promuove specifiche caratteristiche ambientali e sociali (15 caratteristiche ambientali e 14 caratteristiche sociali). A tal fine, il fondo integra le considerazioni sulla sostenibilità nell'intero ciclo di vita dell'investimento, utilizzando diversi strumenti di valutazione della sostenibilità dedicati allo screening, alla due diligence, al monitoraggio e alla rendicontazione degli attivi.

Riferimenti alle norme internazionali

La Capogruppo, Azimut Holding S.p.A., ha sottoscritto nel 2019 su base volontaria i Principi per l'Investimento Responsabile («PRI», Principles for Responsible Investments) promossi dalle Nazioni Unite, un insieme di principi di investimento volti a incorporare le tematiche ESG nelle pratiche di investimento e ad arricchire le informazioni per gli investitori a riguardo. Considerato lo scenario normativo in continua evoluzione e la non esaustività delle metodologie attualmente disponibili a livello di mercato, la SGR non adotta uno scenario climatico lungimirante.

Raffronto storico

Durante il periodo di riferimento, Azimut Libera Impresa ha registrato differenze in termini di prestazioni degli indicatori PAI, rispetto all'anno 2023.

Le variazioni, similmente a quanto spiegato nella Tabella 1 del presente documento, nella colonna “Spiegazione” della sezione “Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità” e sono dovute principalmente a cambiamenti nella metodologia, copertura dei dati ed a operazioni ordinarie di asset management.

Azimut Libera Impresa terrà sotto controllo le prestazioni degli indicatori PAI negli anni e, se necessario, tenendo in conto gli sviluppi normativi e della disponibilità dei dati, valuterà l'applicazione di adeguate azioni correttive.